C O M U N E DI S A V E L L I

(PROVINCIA DI CROTONE)

****

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	I OGGETTO:	Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della
N. 5	I	corruzione (P.T.P.C.) e del Programma per l'Integrità e
Delibera	I	la Trasparenza 2016/2018.
Data 26.01.2016	I	

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 19,05 nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SINDACO	SPINA	Francesco	- Presente
VICESINDACO	BARBATO	Gennaro	- Assente
ASSESSORE	BEGONIO	Gianfranco	- Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Maria Rosa LARATTA.
Il Presidente Sig. Francesco SPINA, in qualità di Sindaco *pro tempore*, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
Dato atto che, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della sopra citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
Vista la deliberazione della G.C. n. 17 del 21.03.2013, con la quale il Segretario Comunale, Avv. Maria Rosa Laratta, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Savelli;
Considerato che con propria precedente deliberazione n. 5 del 29 gennaio 2015 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015/2017 e ritenuto di doverlo aggiornare;
Visto l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012;
Vista la delibera n. 72/2013 con la quale la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;
Vista la determinazione n. 8/2015, con la quale l'ANAC ha fornito le "Linee Guida";
Vista la determinazione n. 12/2015, con la quale l'ANAC ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
Dato atto che:
- con la legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009,
- con la legge 114/2014 le competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza sono state trasferite dalla Funzione Pubblica all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
• ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
• aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
• creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2016 – 2018, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e riportato in allegato sub "A" allegato al presente atto;
Preso atto:
- che, con nota prot. n. 3973 del 30.12.2015, l'avviso relativo all'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018 rivolto a tutti i soggetti interessati, siano essi persone fisiche, giuridiche o associazioni è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Savelli;
-che è stato rivolto invito ai Responsabili di Servizio e ai Consiglieri comunali per partecipare alla stesura del Piano Anticorruzione;
-che nessuna proposta e/o osservazione è pervenuta a seguito dei suddetti avvisi al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Ente;
Ritenuto, pertanto, di provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub "A", e degli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3) Di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018, quale parte integrante e sostanziale del piano triennale di prevenzione della corruzione;
4) Di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato, previa verifica dello stato di attuazione e che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C.;
5) Di disporre che il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell'ente nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore e in occasione della prima assunzione in servizio del personale;
6) Di trasmettere il presente atto, per via telematica, all'ANAC ex Presidenza Consiglio Ministri Dip. Funzione Pubblica – CIVIT;

7) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

==========

==========

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto l'art.49, primo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Francesco Spina

==========

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Francesco Spina	F.to Avv. Maria Rosa Laratta

A T T E S T A Z I O N E

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 05.02.2016;

- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con lettera n. 394 in data 05.02.2016,

(art.125, D.Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 05.02.2016

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 05.02.2016

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05.02.2016:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);

☐ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 05.02.2016